

## PUNTA COL DE VARDA m. 2504

via Comici -Del Torso, 1 sett. 1934 parete NO

*La Punta col del Varda è l'imponente guglia che sovrasta il rifugio Col de Varda, la verticale parete NO è solcata sulla verticale della cima da una marcata fessura che finisce contro gli strapiombi finali. La via segue interamente la fessura superando la fascia strapiombante finale con logico ed emozionante passaggio. Via elegante e verticale di media difficoltà che supera la parete NO della Punta Col De Varda con tracciato sempre su ottima roccia ben chiodato e con ottime possibilità di protezione.*

<b>Dislivello:</b>	200 m.,
<b>Difficoltà:</b>	D III IV 1p V.
<b>Tempo previsto:</b>	2-3 ore.
<b>cartografia:</b>	Tabacco 017 (1:25.000).

### GUIDE

*DOLOMITI ORIENTALI, VOL. 1° parte 2a, A. Berti, Guida dei Monti d'Italia, CAI-TCI, 1973, pag. 92: relazione essenziale e datata ma corretta nell'indicazione del percorso, Schizzo poco leggibile.*

*PRIMI PASSI DA CAPOCORDATA, A.A. V.V, CAI SEZ. MESTRE, relazione generale nei primi 4 tiri poi più precisa, schizzo discreto.*

### Attacco:

Dal Rif. Col de Varda 2115 m (raggiungibile in 1 ora dal lago di Misurina per comoda mulattiera, o con la seggiovia) prendere il sentiero Bonacossa (segn 117) che traversa sotto le pareti del Ramo di Misurina dei Cadini. Giunti sotto la verticale della Punta Col de Varda, si risale il conoide di erba e ghiaia fin sotto la parete. Attaccare una ventina di metri a sx dell'evidente fessura camino nei pressi di una rampa a gradoni obliqua a dx. (0.20 min dal rif.)

### La via:

- 1) Si sale per la rampa obliquando gradatamente a dx fino a portarsi sotto la verticale del camino, sostare prima di entrare nel camino su una cengetta su 2 chiodi con cordino. **40 m.; III°**, 2 ch. di sosta.
- 2) Dalla sosta si entra nel camino a dx e si prosegue per questo fino a superare una strozzatura (IV) , ancora verticalmente fino ad una sosta (chiodo + cordino) su cengia ghiaiosa 1 m a sx dell'uscita . **40 m., III° pp IV, 1ch, Sosta su ch, e cordino su clessidra.**
- 3) Proseguire, rientrando a dx nella fessura seguendola fino alla confluenza di un canale che proviene da sx risalire ancora per pochi metri (a dx) fino ad una sosta alla fine del canale su 2 chiodi con cordino. **40 m. III°+ pp IV 2 ch. , Sosta su 2 ch. con cordino. .**
- 4) Dalla sosta il canale continua obliquo a dx, noi invece saliamo la parete verticale sopra la sosta, traversando poi a sx fino a riprendere la fessura verticale, seguirla fino ad una sosta su comodo terrazzo ghiaioso, sotto una prima fascia strapiombante. **45 m., III° pp IV°, 4-5 ch., sosta su 2 chiodi (possibilità di sosta intermedia),**
- 5) Dalla sosta si sale verticalmente per la fessura che obliqua a dx continuare con esperta arrampicata fino al suo termine. Obliquare a sx fin sotto uno strapiombo giallo (cordino) superarlo con aereo passaggio in obliquo a sx (ch.) fino a sostare sotto degli strapiombi su ch + clessidra. **35 m. III+ pp IV, 1p. V. 4-5 ch. 1 cordino, sosta su ch. + clessidra**

6) Traversare a sx per alcuni metri poi risalire verticalmente per l'area parete lungo una fessura - camino, fino alla cresta di cima dove si sosta su spuntone. Poi facilmente alla cima (libro di vetta) **40 m., III° poi II° sosta su spuntone**

**N.B.** é possibile evitare il 5° tiro obliquando dalla sosta a sx per fessura che porta ad una zona di rocce più facili sul versante N poi facilmente alla cima (III° poi II°)

**Discesa:**

Esistono due possibilità:

- 1) dalla Cima scendere con corda doppia (20 m) sul versante opposto di quello di salita (bollo rosso, calata su catena con spit) scendere alcuni metri per roccette fino ad un'altra serie di calate (tutte attrezzate con catena e spit e bollo rosso) 1 x 50 m o 2 x 25 -30 m; fino su un masso incastrato sopra un canale. Da qui si effettua l'ultima calata (20 m) che deposita alla base del canale per il quale si scende per ghiaie e roccette alla base della parete e al sentiero Bonacossa indi a rif. Col de Varda (1, 1,30). Attenzione, se il canale presenta neve residua risulta comodo scendere anche l'ultima doppia con 2 corde da 50-60m, così da agevolare notevolmente la discesa del canale.
- 2) Dalla cima per facile paretina calarsi all'intaglio sottostante, quindi calarsi verso sud arrampicando per un breve camino (II). Obliquando verso sx (orografica) lungo una cengia prima e gradoni poi che porta ad imboccare l'ampio canalone detritico che riporta al sentiero, indi al rif. Col del Varda (1 ora) (*Bibliografia PRIMI PASSI DA CAPOCORDATA, A.A. V.V., CAI SEZ. MESTRE*)





